

CONVENZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE

Rete Musei di Prato

Il Museo di Scienze Planetarie, il Museo della Deportazione e Resistenza, il Museo Archeologico di Artimino *Francesco Nicosia*, il Museo Ardengo Soffici e del '900 Italiano, il Centro di Scienze Naturali, la Casa-Museo Leonetto Tintori, il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola e il Museo delle Macchine Tessili hanno condiviso, tramite la rete “Ti porto al museo” formatasi nel 2013 e costituitasi con un Protocollo d’intesa nel 2017, progetti di valorizzazione delle collezioni, di attività educative e di promozione. La rete ha allestito esposizioni tematiche che ogni museo ha declinato in base alla propria specificità contribuendo così a ricomporre l’unitarietà del patrimonio culturale. Ha proposto un programma formativo unico rafforzando nel pubblico degli insegnanti un’immagine coerente e articolata dei luoghi di cultura. Ha arricchito, con un calendario coordinato di attività e servizi, l’offerta culturale nel territorio. Ha costituito un’occasione di scambio professionale e di crescita degli operatori dei musei nel campo della cultura dell’organizzazione.

Per questo motivo

- La Fondazione Parsec, ente gestore del Museo di Scienze Planetarie, Via Galcianese 20/H - Prato;
- La Fondazione Museo e Centro di documentazione della deportazione e resistenza – Luoghi della memoria toscana ente gestore del Museo della Deportazione e Resistenza, Via di Cantagallo 250 – Prato;
- La Fondazione Parsec, ente gestore del Centro di Scienze Naturali, via di Galceti 74 – Prato;
- L’Associazione Laboratorio per Affresco Elena e Leonetto Tintori, ente gestore de La Casa - Museo Leonetto Tintori, via di Vainella 1/g – Prato;

- Il Comune di Carmignano, ente titolare del Museo Archeologico di Artimino *Francesco Nicosia*, Piazza S. Carlo 3 – Artimino;
- Il Comune di Poggio a Caiano, ente titolare de Il Museo Ardengo Soffici e del '900 Italiano, Via Lorenzo il Magnifico 9 – Poggio a Caiano;
- Il Comune di Vaiano, ente titolare del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola – Vaiano;
- Il Comune di Vernio, ente titolare del MUMAT (Museo delle macchine tessili), via della Posta Vecchia 1 – Vernio

e in base a quanto approvato dalle diverse Amministrazioni che hanno deciso di consolidare e sviluppare l'esperienza avviata con la costituzione di un sistema museale.

Visto quanto disposto dal D.Lgs n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", dal DM 113/2018, dalla L.R. 21/2010 e dal DPGR 22/R/2011

Convengono quanto segue:

Articolo 1 – Istituzione e musei partecipanti

È istituito il Sistema territoriale *Rete Musei di Prato*

Articolo 2 - Principi

1. Il Sistema si articola secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale della Toscana 21/2010 che definisce i sistemi museali e i criteri generali per la loro costituzione e funzionamento secondo il regolamento di attuazione DPGR 22 R 2011.
2. Si riconosce nel Codice etico dell'International Council of Museums per i musei e ispira la sua azione alla "Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore culturale del patrimonio per la società" (2015) e alla

“Raccomandazione sulla protezione e la promozione dei musei e delle collezioni, la loro diversità e il loro ruolo nella società” dell’Unesco (2015).

3. Fa propri gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.
4. Opera nella prospettiva dell’integrazione, con la Regione Toscana, al sistema museale nazionale (DM 113 del 21 febbraio 2018).

Articolo 3 – Missione

Il Sistema tiene di conto dell’universalità della missione del museo e della relazione che lo lega al territorio con un’attenzione al rapporto tra locale e globale.

Agisce nello spirito della sussidiarietà tra i musei aderenti e le comunità di riferimento.

Articolo 4 – Obiettivi

Il Sistema, forte della diversità dei musei di più tipologie (archeologico, casa museo, scientifico, storico, storico artistico), mette a frutto le esperienze già condivise nel tempo.

Contribuisce al raggiungimento, per i musei aderenti al Sistema che ne sono ancora privi, del riconoscimento di museo di rilevanza regionale.

Opera per una visione unitaria dei contenuti e delle risorse culturali, per l’aumento della fruizione delle collezioni e del patrimonio da parte del pubblico, per rispondere alle necessità del territorio di riferimento.

Articolo 5 – Adesione al Sistema

L’adesione al Sistema è disciplinata dal Regolamento del Sistema.

Articolo 6 - Organi

Sono organi del sistema il Comitato di indirizzo, il Comitato esecutivo ed il Capofila.

1. Il Comitato di indirizzo è formato dai rappresentanti dei musei aderenti. Ogni museo nomina, a questo fine, il suo rappresentante. Il Comitato approva il piano programmatico annuale con le indicazioni di spesa.
Nomina il Presidente e sceglie il museo Capofila. Decide in merito alle richieste di ammissione di nuovi musei, senza che queste comportino modifiche alla presente convenzione, previo il parere del Comitato esecutivo. Determina le quote annuali di partecipazione al Sistema. Si riunisce ogni volta che se ne ravvisi la necessità e almeno una volta l'anno. Le attività del Comitato di indirizzo e del Presidente sono disciplinate dal Regolamento del Sistema.
2. Il Comitato esecutivo è formato dai direttori o responsabili dei musei e da soggetti da loro designati. Decide in merito alle attività di coordinamento del Sistema, alla partecipazione a progetti e campagne di valorizzazione. Organizza le attività del Sistema. Propone all'approvazione del Comitato di indirizzo il piano programmatico annuale con le indicazioni di spesa. Si riunisce ogni volta che se ne ravvisi la necessità e almeno ogni due mesi. L'attività del Comitato esecutivo è disciplinata dal Regolamento del Sistema.
3. Il museo Capofila (o il gestore del museo capofila) è responsabile della gestione amministrativa relativa al piano programmatico annuale. Approva il bilancio del sistema museale secondo quanto stabilito dal piano programmatico dopo averne verificate congruità e correttezza contabile. Il bilancio del sistema figurerà come centro di costo a sé stante del bilancio del soggetto gestore del museo Capofila. Tramite i propri organi, rappresenta il sistema all'esterno o delega un altro museo a rappresentarlo. Cura, con il concorso degli altri musei, la presentazione di progetti e la richiesta di

finanziamenti a enti pubblici e soggetti privati. Riceve e rendiconta i finanziamenti ottenuti per il Sistema, a meno che il Comitato di indirizzo non decida che per uno specifico progetto le funzioni di museo capofila siano svolte da un altro museo.

Articolo 7 – Coordinatore

Il Coordinatore del Sistema è il rappresentante del museo Capofila. Il Coordinatore convoca e presiede le riunioni del Comitato esecutivo. È responsabile degli adempimenti del museo Capofila.

Articolo 8 – Comitato scientifico

Il Comitato scientifico del sistema è formato dal Comitato esecutivo e da esperti nelle attività del sistema. Il Comitato scientifico è nominato dal Comitato di indirizzo su proposta del Comitato esecutivo. Ai membri esterni non è dovuto alcun compenso fatto salvo il rimborso delle spese. La sua attività è disciplinata dal Regolamento.

Articolo 9 - Sede

Il Sistema ha sede presso il museo Capofila, a meno che il Comitato di indirizzo non decida diversamente.

Articolo 10 – Attività condivise

1. Sono di Sistema le attività di:

- comunicazione e promozione dei programmi e dei servizi del Sistema;
- valorizzazione culturale, quali mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli;
- formazione e aggiornamento professionale del personale dei musei;

- costituzione e gestione di una banca dati sulle attività svolte dai musei e gestione di un sito web dedicato contenente le informazioni aggiornate;
 - partecipazione a campagne di valorizzazione regionali, nazionali ed europee;
2. Possono essere di sistema i programmi annuali di attività rivolte al pubblico ed eventuali forme comuni di ingresso ai musei.
 3. Nella prima riunione il Comitato esecutivo decide la distribuzione dei compiti tra i musei aderenti al Sistema.

Articolo 11 - Personale

Il sistema si avvale per le sue attività del personale e dei collaboratori dei musei aderenti secondo le modalità decise dal Comitato esecutivo. Il Sistema può assumere, se necessario, personale tramite il museo Capofila.

Articolo 12 – Quota di partecipazione

I musei aderenti versano al museo Capofila una quota annuale per far fronte alle attività comuni. La quota annuale viene determinata ogni tre anni dal Comitato di indirizzo. Parte di questa quota, nella misura decisa dal Comitato di indirizzo, resterà nella disponibilità del museo Capofila a copertura delle spese di segreteria e di coordinamento. La prima quota ammonterà a € 400,00 per i Musei accreditati e a € 200,00 per quelli non ancora accreditati. Successivamente sarà il Comitato di Indirizzo a definire le quote annuali.

Articolo 13 - Rinnovo

La presente Convenzione decorre dal 01/06/2020 e ha durata quinquennale. Gli aderenti si impegnano a riunirsi almeno cinque mesi prima della scadenza naturale dell'atto per valutare la possibilità di rinnovo. Eventuali modifiche del testo saranno decise dal Comitato di Indirizzo e approvate dagli organi deliberativi dei musei

partecipanti. La proroga dovrà essere decisa dagli organi deliberanti dei musei, con propri atti, entro un mese dalla scadenza.

Articolo 14 - Recessione

1. Ogni museo può recedere dalla partecipazione al sistema museale con atto deliberato e motivato dal suo organo decisionale entro il mese di giugno ed avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.
2. Il sistema museale viene sciolto:
 - 2.1 qualora tutti gli organi decisionali dei musei partecipanti deliberino lo scioglimento consensuale;
 - 2.2 qualora i recessi dei singoli musei superino il 50% dei musei partecipanti.
3. Eventuali residui, attivi o passivi, saranno ripartiti rispettando le proporzioni delle quote di partecipazione dei singoli musei.

Articolo 15 - Rinvio

Ogni altro aspetto non trattato in questo statuto è affidato alle decisioni del Comitato di indirizzo. Per quanto non previsto nella convenzione viene fatto rinvio alle norme del Codice Civile e alle normative specifiche vigenti in materia

Articolo 16 – Contenzioso

Il contenzioso attivo e passivo è di competenza del Museo capofila e il conseguente onere finanziario è ripartito tra i musei aderenti al sistema.

Articolo 17 – Effetti transitori

Dalla stipula della presente Convenzione, che sostituisce ogni precedente atto, alla nomina del Museo Capofila da parte del Comitato di indirizzo, rivestirà

transitoriamente il ruolo di Capofila il Museo di Scienze Planetarie che lo ha svolto dal 2017.